



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzerie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

TESSERAMENTO 1973

Nel rammentare ancora una volta (a scanso di spiacevoli contrattamenti) che la quota associativa per il 1973 è di L. 1.000 e per gli Ufficiali di L. 2.500, non ci stancheremo mai di rivolgere viva preghiera ai Capi Gruppo (nel loro e nel nostro interesse) di provvedere sollecitamente al ritiro dei bollini (disponibili fin dal 1° novembre) ed al tesseramento, e di inviarci un primo elenco degli iscritti al più presto, senza attendere gli eterni ritardatari!

A costo di stancarci e di annoiare chi ci legge, ripetiamo a tutti i Capi

Gruppo che non potremo accettare le iscrizioni relative al 1973 (conforme a quanto abbiamo ripetutamente scritto) se non stilate sugli appositi moduli che potranno ritirare in Sede assieme ai bollini.

Il tesseramento dovrà essere improrogabilmente concluso entro il 31 Maggio 1973.

Concludiamo questo promemoria con il perentorio invito a provvedere, a chi negligenzemente non lo avesse ancora fatto, a chiudere subito le pendenze del 1972.

nutri particolari, e ciò ha contribuito, assieme alla bellissima giornata di sole settembrino, all'ottima riuscita della manifestazione, per cui esprimiamo il nostro plauso e compiacimento agli amici alpini di Venezia.

Ci scusiamo con i nostri lettori se, per ovvie ragioni di spazio, non possiamo più ampiamente trattare l'argomento, e del resto ulteriori particolari sulla cronaca delle due giornate veneziane saranno certamente riportati, oltre che dai quotidiani cittadini, da «Quota Zero» - il mensile della Sezione di Venezia - e da «L'Alpino».

Al raduno ha partecipato anche la nostra Sezione con una nutrita rappresentanza, costituita da soci dei Gruppi di S. Floriano, Fumane, Bussolengo, S. Lucia Q.I., Legnago, Salionze, Minerbe, Buttapietra, Verona Nord e Garda. Col Vessillo Sezionale (alfiere Rabacchi) erano il Presidente (e Consigliere Nazionale) Prof. Balestrieri alcuni Membri del Direttivo (Buffoni, Lenotti, Ambrosini, Longo, Spolvera, Degani) nonché i Generali Griffani e Cerutti, il Magg. Arrigoni, l'Ing. Todeschini ed altri.

★ VITA SEZIONALE ★

PELLEGRINAGGIO ALLA CHIESETTA DEL RIFUGIO SCALORBI

Domenica 3 settembre scorso ha avuto luogo il pellegrinaggio alla Chiesetta del Rifugio Scalorbi, per rendere omaggio ai Caduti Alpini. Nonostante la giornata, che non poteva essere peggiore per l'imperversare di vento ed acqua con una temperatura quasi invernale, gli Alpini, sia pure in numero ridotto, rispetto agli altri anni, non sono mancati all'appuntamento.

Erano infatti rappresentati i Gruppi di Badia Calavena, Boscochiesanuova, Bussolengo, Borgo I° Maggio, Borgo Roma, Borgo Venezia, Chievo, Dossobuono, Fane, Giazza, Illasi, Legnago, S. Vitale, Soave, S. Michele, Tregnago, Valdovonega, Verona Nord, S. Massimo, S. Zeno Città.

La gara di marcia, della quale si parla in altra parte del nostro giornale, ha visto la partecipazione di 70 alpini, parecchi dei quali con molte primavere sulle spalle. Che cosa dire di loro? Veramente tutti bravi e degni di encomio.

Mons. Piccoli, fra le modeste pareti della Chiesetta, ha celebrato la S. Messa e commemorato i nostri Morti.

Alla manifestazione erano presenti il Presidente Sezionale prof. Balestrieri ed i Consiglieri Col. Lenotti e Magg. Pezzin. Il Presidente ha rivolto parole di alto compiacimento al Col. Pelosio, Direttore della gara, al Capogruppo di Valdovonega Moscatelli, in-

faticabile organizzatore ed animatore insieme ai suoi esperti e volenterosi collaboratori, ed a tutti i concorrenti che hanno dimostrato come si possa lottare e soffrire per una modesta medaglietta quando si è avuto il privilegio di avere portato il cappello alpino.

L'Europa della "Naia Alpina"

Domenica 24 settembre scorso, si è svolta a Venezia una grande manifestazione organizzata dalla locale Sezione dell'ANA, per commemorare il centenario di fondazione delle Truppe Alpine e nello stesso tempo il cinquantesimo anniversario di fondazione di quella nostra Consorella. Le cerimonie commemorative avevano avuto inizio sabato 23, con l'arrivo a Venezia delle rappresentanze delle Truppe Alpine di tutte le Nazioni confinanti con l'Italia, e si sono praticamente concluse il 24 con una bella sfilata che, partendo dai Giardini - ove è stata celebrata la S. Messa - si è snodata lungo tutta la Riva degli Schiavoni fino a Piazza S. Marco, ove i rappresentanti dell'ANA e delle Autorità locali, hanno rivolto a tutti i partecipanti al raduno e alla popolazione che gremiva la Piazza i discorsi commemorativi.

All'adunata, pur essendo stata indetta nell'ambito del Triveneto, hanno partecipato numerosissime rappresentanze delle Sezioni ANA d'ogni regione d'Italia, oltre, s'intende, a quelle delle altre Associazioni d'Arma. La organizzazione è stata curata nei più mi-

IL GENERALE MARCHESI A VERONA

In questi giorni S.E. il Generale Enzo Marchesi, avendo lasciato la carica di Capo dello Stato Maggiore della Difesa per raggiunti limiti di età ha eletto Verona come sua nuova residenza.

La nostra Presidenza ha espresso al Generale Marchesi il compiacimento del Consiglio Direttivo per potere annoverarlo tra i nostri Soci e gli ha personalmente consegnato la tessera dell'A.N.A.

Auguriamo al Generale Marchesi buon soggiorno nella nostra bella Città.

SPORT CLUB A.N.A. VERONA GRUPPO ALPINI DI VALDONEGA

Anche quest'anno, in occasione del pellegrinaggio alla Chiesetta del Rifugio Scalorbi (a ricordo di tutti i Morti Alpini) si è svolta domenica 3 settembre scorso la gara di marcia in montagna. E' questa la terza edizione del Trofeo Caduti Alpini che ha il suo sviluppo nella stupenda zona del Gruppo del Carega.

Il percorso piuttosto impegnativo è stato reso più duro dall'acqua, dalla nebbia e dal vento che veramente hanno fatto da padroni per tutta la gara. Gli Alpini non si sono spaventati ed hanno affrontato la competizione con una grinta davvero ammirevole. In qualche momento è sembrato di ritornare nell'ambiente della «naja» ricordata sempre con piacere!

I risultati davvero brillantissimi hanno stupito tutti ed il direttore di gara Col. Pelosio ha tenuto, in modo particolare, a
continua

★ VITA SEZIONALE ★

segue

sottolineare mettendo in luce quelle che sono sempre le doti degli Alpini: serietà - preparazione e, quando occorre, un agonismo elevatissimo.

E' doveroso ringraziare il Gruppo Alpini di Valdona che ha organizzato la gara in condizioni assai difficili profondendo tutte le sue energie per il miglior risultato. La dotazione premi è stata ricchissima ed ha lasciato tutti soddisfatti.

Ed ecco le classifiche che, per l'eterna penuria di spazio, limitiamo come al solito ai primi classificati:

CATEGORIA VETERANI:

Gaiga Nello del Gruppo di Valdona

4ª CATEGORIA

Peruzzi Arturo del Gruppo di S. Michele Extra

3ª CATEGORIA

Lucchi Erminio del Gruppo di Giazza

1ª e 2ª CATEGORIA

Dal Bosco Lino 1ª Cat. del Gruppo Giazza
Prosdoci Enzo 2ª Cat. del Gruppo di S. Michele Extra

CLASSIFICA DI GRUPPO (3 classificati)

1. Gruppo di Giazza - 2. Gruppo di S. Michele Extra - 3. Soave - 4. Legnago - (2 classificati) 5. Boscochiesanuova - 6. Illasi - 7. Valdona - 8. Bussolengo - 9. S. Zeno Città - 10. Fane - 11. Borgo Venezia - 12. Chievo - 13. Borgo 1º Maggio - 14. Verona Nord - 15. S. Massimo.

SPORT CLUB A.N.A. VERONA
TORNEO DI CALCIO

Al Torneo di calcio 1972 si sono iscritti n. 11 Gruppi e sono stati fatti n. 3 gironi:

— Girone « A »: Soave - Zevio - Cerea - Legnago

— Girone « B »: Bussolengo - Valeggio - Villafranca - Peschiera

— Girone « C »: Verona Nord - S. Massimo - Borgo Venezia.

Ecco i risultati: Girone « A »

— Legnago - Soave 1 — 2
— Soave - Legnago 1 — 0

Finale Gruppo Soave

— Zevio - Cerea 0 — 2
— Cerea - Zevio 1 — 2

Tempi supplementari pari - Calci rigore vincente Zevio - Finale Gruppo Zevio

— Soave - Zevio 4 — 0

Vincente Gruppo Soave

Girone « B »

— Bussolengo - Valeggio 3 — 2
— Valeggio - Bussolengo 2 — 7

Finale Gruppo Bussolengo

— Villafranca - Peschiera 2 — 0
— Peschiera - Villafranca 1 — 1

Finale Gruppo Villafranca

— Bussolengo - Villafranca 0 — 1

Vincente girone Villafranca

Girone « C »

— S. Massimo - Verona Nord 1 — 7

— Borgo Venezia - S. Massimo 10 — 1
— Verona Nord - Borgo Venezia 3 — 1

Vincente girone Verona Nord

Vengono ammessi in finale i 3 vincitori dei Gironi:

— Soave - Villafranca - Verona Nord

Per il quarto posto viene estratto a sorte fra lo Zevio e Bussolengo, secondi del loro girone. Bussolengo è il fortunato quarto. Fatti gli accoppiamenti si hanno i seguenti risultati:

— Bussolengo - Soave 1 — 0
— Verona Nord - Villafranca 0 — 7

Finale per il terzo ed il quarto classificato:

— Soave - Verona Nord 4 — 0

Finale per il primo ed il secondo classificato:

— Villafranca - Bussolengo 1 — 0

Classifica Generale

1. Villafranca - 2. Bussolengo - 3. Soave - 4. Verona Nord - 5. Zevio - 6. Cerea - 7. Borgo Venezia - 8. Valeggio - 9. ex equo Peschiera e Legnago - 11. S. Massimo.

SPORT CLUB A.N.A. VERONA

Gruppo di Bussolengo

Corsa campestre 17 Settembre 1972 - Coppa Città di Bussolengo (IIª edizione)

Finalmente una giornata di sole ha allietato una nostra gara. Una giornata « presa a prestito » per l'effettuazione della corsa campestre in quel di Bussolengo.

Come sempre organizzata in modo davvero egregio e curata nei minimi particolari dal Gruppo Alpini di Bussolengo la competizione ha avuto una 60ª di iscritti con ben 54 classificati. Lotta accanita per l'aggiudicazione della COPPA CITTA' DI BUSSOLENGO. L'ha spuntata S. Michele Extra che, come sempre, si è presentato molto agguerrito e preparato.

Un plauso ai concorrenti che hanno dato vita ad una gara molto bella ed al Gruppo Alpini di Bussolengo quale organizzatore.

Monte premi molto ricco.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA (Km. 6)

1. Tanara Attilio - Gruppo di Bosco 23'19"1

CLASSIFICA 2ª CATEGORIA (Km. 6)

1. Antoniaconi Mario - Gruppo di S. Michele Extra 24'05"3

CLASSIFICA 3ª CATEGORIA (Km. 6)

1. Mezzari Franco - Gruppo di Illasi 31'27"0

CLASSIFICA 4ª CATEGORIA (Km. 3)

1. Meggiolaro Piero - Gruppo di Legnago 16'41"2

CLASSIFICA DI GRUPPO

1. Gruppo di S. Michele Extra - 2. Gruppo di S. Lucia Q. I. - 3. Gruppo di Illasi - 4. Gruppo di Bussolengo - 5. Gruppo di Valdona - 6. Gruppo del Chievo - 7. Gruppo di Verona Nord - 8. Gruppo di S. Zeno Città - 9. Gruppo di Borgo Venezia - 10. Gruppo di Legnago.

Anche al Gruppo più numeroso e cioè quello di Bussolengo è andato un premio.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Il Gruppo di S. Giovanni Ilarione è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Giuseppe Panarotto (decaduto per incidente sul lavoro). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Un gravissimo lutto ha colpito il Gruppo di Parona (e quindi la Sezione) per la dolorosa scomparsa dell'affezionato e solerte Capo Gruppo Giovanni Vardanega (ex combattente della guerra 15-18). La Sezione si è associata al lutto ed il Gruppo ha rese all'estinto le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Borgo Venezia è in grave lutto per la tragica e dolorosa perdita (a seguito di incidente stradale) del socio Gianfranco Casati (a soli 32 anni). Il Gruppo si è associato al dolore del fratello (pure socio) e dei famigliari.

— Il Gruppo di Peri è in duplice grave lutto per la dolorosa scomparsa dei soci: Giovanni Marcotto e Giacomo Camparsi (tragicamente deceduto sul lavoro a soli 31 anni). Il Gruppo ha rese ad entrambi le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Peri Paolo Coatti ha avuto il grande dolore di perdere il padre (ex combattente della guerra 15-18).

— Il Gruppo di Avesa è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa del Segretario-Cassiere (ed uno dei fondatori del Gruppo) Luigi Ferrari. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze cui si è associata la Sezione con la presenza alle esequie del Consigliere Col. Lenotti.

— Il Gruppo di S. Vitale è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Pietro Fiorentini, il più anziano del Gruppo (e del Paese) poichè era della classe del 1875. Egli era anche padre del socio e Consigliere Cirillo Fiorentini. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Buttapietra è in grave lutto per la duplice dolorosa perdita degli affezionati soci Gabriele Marcolini e Luigi Perini (ambedue deceduti tragicamente per incidente). Il Gruppo ha rese loro le estreme onoranze.

— I soci (e fratelli) del Gruppo di Buttapietra Gianfranco e Giancarlo Corrà hanno avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Gruppo di Tregnago è in grave lutto per la dolorosa perdita dei soci, Vittorio Torneri, Giovanni Aldegheri, Vittorio Molini e Giuseppe Furioni. Il Gruppo ha rese loro le estreme onoranze.

— La Sezione è in grave lutto per la improvvisa ed immatura scomparsa (a soli 27 anni) del socio Sot. Ten. Francesco Mozzi. La sezione si è associata al lutto della famiglia.

— Ancora un grave lutto ha colpito la Sezione per la immatura scomparsa (a causa di incidente stradale) dell'affezionato socio Rag. Comm. Antonio Nicoletti. La Sezione ha espresso il proprio cordoglio ai famigliari ed ha partecipato alle estreme onoranze.

— Il Gruppo di Malcesine è in lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Sergio Bertoldo (decaduto immaturamente per malattia). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Sanguinetto-Concamarise

è in lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Giovanni Viotti (Cav. di V.V. e combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Concamarise Luigi Falsiroli ha avuto il grande dolore di perdere il nonno Giovanni (Cav. di V.V.).

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Concamarise Ruggero Nadali ha avuto il grande dolore di perdere la consorte.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Giuseppe Allegri ha felicemente condotto all'altare la signorina Anna Monchelato.

— Il socio del Gruppo di Verona Nord Marcello Gainelli ha felicemente condotto all'altare la signorina Pasquina Carcereri.

— Il socio del Gruppo di Peri Dino Giacomini si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Gabriella De Fanti.

— Il socio del Gruppo di Peri Pio De Micheli ha felicemente condotto all'altare la signorina Lucia Berni.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Angelo Antolini si è unito in matrimonio con la signorina Giuliana Secchi.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Giuseppe Boggiani ha condotto felicemente all'altare la signorina Gabriella Barana.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Alberico Gonzato si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Daniela Bertalola.

— Il socio del Gruppo di Tregnago Silvano Salgaro si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Maria Lupatini.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Giovanni Begnini ha condotto all'altare la signorina Stella Beccherle.

— Il Col. Avv. Italo Guarnati, del Gruppo di Malcesine, ha felicemente festeggiato il suo 50° anniversario di matrimonio con la Gentile Signora Letizia Guarnati (auguri di buon proseguimento!).

— Il socio del Gruppo di Buttapietra Gianfranco Sanavia ha felicemente impalmato la signorina Maria Cartizzoni.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una vita felice.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Armando Marcegaglia annuncia con gioia la nascita della secondogenita Elena.

— I soci del Gruppo di Peri Mario Campari ed Emilio Marcotto annunciano con gioia la nascita, rispettivamente, del secondogenito Simone e della primogenita Daniela.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di S. Vitale Adriano Guglielmini annuncia con gioia la nascita del primogenito Albino.

— Il nostro amico e Consigliere Sezionale Rag. Cav. Luciano Bazzoni ha avuto la casa allietata dalla nascita della terzogenita Anna.

— Il socio del Gruppo di Borgo Vene-

zia Mario Sterzi ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Claudio.

— Il socio del Gruppo di Buttapietra Lino Muraro annuncia con gioia la nascita della primogenita Paola.

— Il socio del Gruppo di Buttapietra Giorgio Squarzon ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Alessandro.

I soci del Gruppo di Tregnago Alberto Dal Forno, Francesco Castagna, Silvano Zerlotti, Roberto Piazzola, Francesco Pigozzi, Gino Colombari e Antonio Dal Ben, hanno avuto rispettivamente la casa allietata dai piccoli: Monica, Paola, Massimo, Massimo, Massimo, Onorina ed Elena.

— Il socio del Gruppo di Tregnago Alberto Zenari è lieto di annunciare la nascita della figlia Chiara.

— I socio e Consigliere del Gruppo di Soave Angelo Spera ha avuto la casa allietata dalla nascita dopo due maschietti della terzogenita Emanuela.

— Il V. Capo Gruppo di Soave Paolo Menapace è lieto di annunciare la nascita di due bei maschietti Luca e Stefano, a far festa alla sorellina Barbara.

— I soci del Gruppo di Mozzecane Vittorio Magalini e Vincenzo Pighi annunciano con gioia la nascita rispettivamente, del secondogenito Roberto e della terzogenita Elena.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Giorgio Zocca ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Massimo.

— L'Alfiere del Gruppo di Malcesine Benigno Benamati ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Ivan.

* CRONACA DEI GRUPPI *

LA MAGNIFICA IMPRESA DEL GRUPPO DI QUARTIERE S. ZENO

Domenica 10 settembre scorso, pareva che il buon Dio, avesse detto fra sé: « Gli Alpini amano i fatti e non le parole ». Infatti appena Mons. Martinelli (Abate di S. Zeno), che al Vangelo ha pronunciato parole appropriate alla circostanza, ha terminato di officiare la S. Messa... già acqua a catinelle!

Nonostante la cerimonia, che si è svolta regolarmente (organizzata fin nei minimi particolari anche con la valida collaborazione degli alpini di Ferrara di M.B.) sul verdeggianti altipiano di Albarè di Ferrara di Monte Baldo, è stata suggestiva e commovente. E' iniziata, dopo l'arrivo delle Autorità, con l'alza-bandiera, mentre l'ottima banda di Soave, guidata dal suo Presidente Masnovo, suonava l'inno nazionale ed una nutrita « fumata » di gas tricolori sottolineava l'operazione. Subito dopo aveva inizio la S. Messa accompagnata dalle ottime esecuzioni del Coro di S. Zeno e della Banda di Soave. Nel frattempo l'apposita pergamena si andava completando di firme e poco dopo, collocata nel suo astuccio, veniva inserita nel cunicolo e definitivamente murata là dove verrà posta la prima pietra dell'«erigendo Rifugio», che è già stata benedetta nei giorni scorsi dal Vescovo di Verona Mons. Carraro.

Mentre iniziava a piovere, dapprima leg-

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Concamarise Oscar Caramori è lieto di annunciare la nascita del primogenito Marco.

— Il Capo Gruppo di S. Massimo Romeo Mantovani è stato promosso... nonno, a seguito della nascita della nipotina Arianna.

Ci ralleghiamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

germente e poi a scrosci, il Capogruppo Cav. Zecchinelli commentava brevemente la cerimonia. Subito dopo la folla dei partecipanti incurante del tempo si frastagliava verso i vari posti di ristoro: le Autorità ed invitati nel Rifugio provvisorio, ove veniva servito un ottimo rinfresco, maggiormente gradito perchè veniva dalle gentili mani delle Signore, consorti dei maggiorenti del Gruppo. Anche gli altri posti di ristoro venivano presi d'assalto ed alla sera le numerose ed appetitose provviste... erano tutte esaurite! Durante uno spiraglio di sereno le Autorità e gli invitati venivano condotti a visitare il magnifico terreno, ricco di prati e di boschi, che sarà, a suo tempo, il regno dei piccoli « bocia » degli alpini.

Per dovere di cronaca elenchiamo i Gruppi presenti: Soave - Buttapietra - Dossobuono - Legnago - Malcesine - S. Zeno Città - Peschiera - Valdonaga - Borgo Venezia - Montorio - Lazise - Castion - Bure - S. Pietro Incariano - Lugagnano - Sona - Negrar - Vigasio - Salionze - Ferrara M.B. - Lubiara - S. Massimo - Basson - Bussolengo - Custoza - S. Zeno Montagna - Caprino e Pioltello Limiti (della Sezione di Milano), nonché la bandiera dell'A.V.I.S. di Quartiere S. Zeno. Tutti questi gagliardetti facevano da scorta ai Vessilli di Verona (alfiere eccezionale Carlo Rabacchi) di Lecco e di Firenze (accompagnato dal dinamico Creati di Cortona e da alcuni dei suoi alunni).

(continua a pag. 4)

(continua da pag. 3)

Fra le Autorità abbiamo notato S.E. il dr. Pietrostefani, Prefetto di Arezzo, S.E. il dr. Zafarana, Prefetto di Verona (reduce dal raduno degli Artiglieri a Valeggio), il Gen. Di Lorenzo, Capo di S.M. del Comando Militare di Padova, il Gr. Uff. Siccardi Vice Presidente Nazionale dell'A.N.A., il Gen. Meozzi, Sindaco di Ferrara di Monte Baldo, il Magg. Pieri, del Gruppo di Verona dei Carabinieri, i Colonnelli Pomarici e Berton, Mons. Bruzzone, il ben noto Cappellano degli alpini, il dr. Parisi della Sezione di Milano, il Magg. Fort ed infine, attorniato dal Direttivo della Sezione A.N.A. di Verona vi era il dr. Sandro Merlini, figlio del non mai abbastanza compianto dr. Ugo Merlini, al cui nome è stato intitolato l'erigendo Rifugio. La Sezione era rappresentata da Buffoni (in sostituzione del Presidente Sezionale Prof. Balestrieri impegnato a Milano per la seduta del C.D.N.) Pasini, Lenotti, Pezzini, Antì, Brentegani, Martini, Garino, Bagni, Ermini, Zuliani, Giusti, Perazzoli, Cinetto, Mischi, Longo, Zecchinelli, Moscatelli, Spolvera e forse altri dei quali non siamo riusciti a prender nota. Aggiungiamo infine che oltre ai moltissimi alpini presenti vi era un folto stuolo di familiari dei soci, amici, simpatizzanti, e popolazioni di Ferrara M.B. e dintorni.

E' seguito, a Ferrara M.B. (nel noto locale « Il Monte Baldo ») il « rancio ufficiale » nel corso del quale hanno preso la parola l'infaticabile Capo Gruppo di Quart. S. Zeno (per ringraziare i partecipanti al raduno), il Gr. Uff. Siccardi (per consegnare un ricordo aureo al dr. Merlini), S.E. Pietrostefani per consegnare la « Chimera » di Arezzo al Gruppo di S. Zeno, S.E. Zafarana per elogiare ancora una volta gli alpini, Buffoni, per offrire alle Autorità ed al dr. Merlini un esemplare della targa del 6° Alpini, il Gen. Meozzi, quale Sindaco di Ferrara M.B., il dr. Parisi per distribuire vari doni ed infine il Cav. Tonini (ex Sindaco di Ferrara M.B.) a nome del Gruppo alpini di S. Zeno.

(Al cronista, obbligato per doveri inerenti al suo incarico, di lasciare Ferrara subito dopo il termine del rancio è rimasto il... rimpianto del « bigoli con la sardella » che si stavano largamente distribuendo lassù al Rifugio! Sarà per la posa dell'ultima pietra!).

Cosa aggiungere, amico Zecchinelli! tutto è andato benissimo (nonostante il tempo) e penso che la Provvidenza (valida anche per gli alpini) ti aiuterà nella formidabile impresa che ti sei assunto, magari attraverso iniziative quali la lotteria dei quadri... di autore! Fai stampare altri biglietti! Alla sera sarai stato stanchissimo, ma soddisfatto (e penso a quel burlone che ti ha promesso di farti da padrino... fra nove mesi!).

ASSEMBLEA DEL GRUPPO DI GREZZANA

Il 16 aprile scorso si è svolto a Grezzana il consueto incontro annuale dei soci, programmato per rivedere le posizioni del Gruppo nel quadro dell'attività e dell'organizzazione.

La partecipazione, sempre numerosa, in rispondenza anche di un invito rivolto con calore in una assemblea di maggioranza, specie per un Gruppo di forza consistente, ha reso più facile svolgere un dialogo che investe tutta la vita associativa nell'arco di un anno e mettere a confronto le varie istanze dei soci che mirano a consolidare la comunità alpina, e renderne più funzionale l'andamento, a migliorare per quanto possibile i rapporti fra gli stessi associati ad ogni livello.

Al raggiungimento di questi traguardi mira soprattutto l'opera del Capo Gruppo Geom. Cav. Turri quando decide, periodicamente, di radunare le forze del Gruppo per una analisi di programmi futuri e di quanto si è fatto in passato.

Anche quest'anno si sono trovati in molti all'appuntamento, fedeli alla tradizione di sempre, in un clima di affettuosa amicizia e concorde volontà di dare ognuno il proprio contributo all'affermazione del Gruppo. Il Geom. Turri ha esposto l'orientamento del Consiglio per l'attività da svolgersi, in concordanza con quanto già stabilito dall'Associazione per le manifestazioni del Centenario.

Alla riunione era presente il Consigliere Sezionale Cav. Rag. Dusi il quale, anche a nome della Presidenza ha rivolto un caloroso saluto di compiacimento e di augurio a tutti i presenti.

RADUNO DI ZONA A S. BONIFACIO

Questi raduni presentano toni di bellezza diversi: In essi vi si trova sempre qualche cosa di nuovo, una coloritura così intensa che infonde nei partecipanti una suggestione particolare.

E senza calcare il vecchio adagio si deve fare una constatazione eloquente: Nonostante tutto a S. Bonifacio le cose sono andate veramente bene domenica 10 Settembre scorso. Il cielo che minacciava pioggia ad ogni istante, la concomitanza di altre manifestazioni in provincia (tra l'altro una di grande significato e richiamo a Ferrara di M.B.) potevano essere motivi validi per una previsione non ottimistica di una affluenza. A S. Bonifacio invece gli alpini della zona (come voleva dimostrare il raduno) erano presenti in buon numero, parecchie centinaia, in rappresentanza di oltre 20 Gruppi tra i quali segnaliamo: Albaredo d'Adige, Avesa, Albisano, Casteinuovo, Cavalo-Monte Pastello, Cologna Veneta, Costalunga, Gazzolo Volpino, Legnago, Minerbe, Montecchia Crovara, Monteforte D'Alpone, Palazzina, Pastrengo, Polano, Settimo, S. Giovanni Ilarione, Soave, Tregnago, Tombazosana, Vestenauova e Villabartolomea.

Due bande musicali, di Prova di S. Bonifacio e Montecchia di Crosara, hanno suonato alternativamente durante tutta la manifestazione.

Un lungo e ordinato sfilamento si è mosso dal Viale della Stazione per salire, attraverso le spaziose Vie del Centro, al Colle dove sorge la monumentale Ara dedicata ai Caduti, ai piedi della quale è stata deposta una corona d'alloro. Nel silenzio, la musica ha intonato la canzone del Piave.

Nella Piazza centrale, su di un palco eretto in posizione dominante, era stato approntato un altare da campo dove il nostro Mons. Piccoli, alla presenza di Autorità, rappresentanze, alpini con i loro gagliardetti, e popolazione, ha celebrato la S. Messa. Lo stesso cappellano ha commentato il significato della cerimonia e del rito che si stava compiendo: le due musiche con gli inni patriottici hanno segnato i vari momenti della S. Messa, al termine della quale è stata data lettura della Preghiera dell'Alpino.

Il Capo Gruppo (nel contempo impareggiabile Direttore della musica di Prova), è stato l'entusiasta organizzatore, con i suoi collaboratori del raduno; ha espresso per primo il saluto alle Autorità ed agli alpini presenti affermando la sua convinzione che si debba dar tono alle finalità associative anche attraverso molteplici manifestazioni pubbliche. Il Sindaco, Ing. Guido Zoppell, intervenuto con l'Assessore Perotti ed il Se-

gretario Comunale, ha dato il saluto della cittadinanza agli alpini, accolti dovunque con simpatia per quanto hanno saputo fare e per le loro naturali doti di esuberante spirito: si è dichiarato lieto di poterli ospitare sempre, ogni qualvolta se ne presenti l'occasione.

A nome della Presidenza Sezionale ha parlato il Consigliere Cav. Rag. Dusi — intervenuto in rappresentanza unitamente al Capitano Degani — che ha messo in rilievo qual'è stato l'esempio di fedeltà dimostrato dall'alpino nei cent'anni di Storia del Corpo e come, nonostante il moltiplicarsi di manifestazioni l'alpino sia sempre presente in un gesto di solidarietà effettiva.

Alla Casa della Giovane è avvenuto l'incontro conclusivo, nel corso del quale hanno portato il loro saluto l'Arciprete Mons. Giovanni Bernardi, Mons. Piccoli, il Prof. Della Valle per il Gruppo ed il rappresentante della Sezione.

Fra le Autorità intervenute vanno citate il Maresciallo del C.C. Signor Lucchini, il Maresciallo G. di F. Signor Tolo, ed esponenti del mondo economico e bancario della zona.

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI S. MICHELE EXTRA

Domenica 24 settembre scorso il Gruppo di S. Michele, in occasione del suo 25° anniversario, e nell'ambito del Centenario delle Truppe Alpine, ha voluto festeggiarlo degnamente. Infatti ha organizzato la gita sociale con meta la Chiesetta di Costabella, dopo che a Prada l'ex curato di S. Michele Don Remigio Masini (ora Parroco a Castello di Brenzone) aveva officiato la S. Messa al campo nel corso della quale erano stati ricordati tutti i Morti del Gruppo.

Dopo l'ufficiatura e consumata una breve colazione, tutti i partecipanti al raduno hanno proseguito la gita per la Chiesetta di Costabella a rendere omaggio alla Madonna pregandola che abbia sempre a proteggere noi e le nostre famiglie, e le sorti dell'ANA. Al ritorno è stato consumato il rancio presso la Locanda Aurora, durante il quale sono stati pronunciati i discorsi di prammatica. Prima ha preso la parola il Consigliere Cap. Mario Veronese il quale ha avuto parole di elogio verso tutti i soci e verso il Gruppo stesso per il suo affiatamento. Dopo è stata la volta del Consigliere Arturo Peruzzi il quale ha invitato i giovani a rimanere sempre vicini al Gruppo esortandoli a dare la loro attività agli sport nei quali il Gruppo di S. Michele si distingue in ogni campo. In fine ha preso la parola il Capo Gruppo Biondani che ha svolto una panoramica sui 25 anni trascorsi dal Gruppo dalla sua fondazione, ponendo l'accento sui meriti dei fondatori del Gruppo (fra i quali vi è lo stesso Biondani). Era presente pure il primo Capo Gruppo Gaetano Begnini che, pur sulla settantina, ha uno spirito veramente giovanile e segue sempre le sorti del Gruppo. (Assente invece il secondo Capo Gruppo Carlo Filippini, impossibilitato ad intervenire). Al termine di tali chiacchierate in famiglia ha avuto inizio la consegna delle medaglie ricordo da parte del Capo Gruppo (da notare che gli iscritti al Gruppo sono ora 160).

E' stato fatto uno sforzo economico veramente notevole, ma ciò che importa è che il Gruppo si mantenga sempre unito e degno del passato.

Alle ore 21 i gitanti sono tornati in Sede ove si è conclusa la bella gita con una bichierata finale.